Protocollo d'intesa

TRA

L'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), con sede legale in Roma, alla Via dei Prefetti, 46, rappresentata dal suo Presidente facente funzione Sergio Chiamparino

e

il Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati (CNGeGL), con sede legale in Roma, in Piazza Colonna 361, rappresentato dal Presidente Geom. Fausto Savoldi

e

la Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti (CIPAG), con sede legale in Roma, in Lungotevere Arnaldo da Brescia 4, rappresentata dal Presidente Geom. Fausto Amadasi

Premesso che:

- l'ANCI, come definito nello Statuto dell'Associazione:
  - costituisce il sistema della rappresentanza di Comuni, Città Metropolitane ed enti di derivazione comunale;
  - ne promuove lo sviluppo e la crescita;
  - direttamente, o mediante proprie tecnostrutture, svolge attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti dei Comuni italiani singoli o associati e delle Città metropolitane e degli enti soci, anche su incarico della Pubblica Amministrazione, ai suoi diversi livelli e articolazioni;
- l'ANCI, referente istituzionale dei Comuni, assicura un'azione di servizio e di supporto diretto alle realtà locali che rappresenta, individua, promuove e realizza interventi a supporto delle politiche nazionali e regionali di innovazione dei processi amministrativi tra Enti Locali e Amministrazioni Centrali e Regionali;
- l'ANCI può operare efficacemente come facilitatore e come strumento di supporto all'attuazione delle politiche abitative e relative al patrimonio immobiliare nonché facilitare la diffusione e il consolidamento delle attività e dei servizi finalizzati alla realizzazione di nuova edilizia sociale quali i servizi abitativi e il social housing;
- l'ANCI ha sviluppato un notevole know how, presenta una esperienza consolidata legata allo sviluppo dei servizi dei Comuni per i cittadini, ha la disponibilità di una grande quantità di dati aggiornati relativi agli uffici e ai servizi comunali, dispone –

direttamente o attraverso le proprie strutture controllate – di sofisticate piattaforme tecnologiche per interfacciare applicativi e sistemi dei Comuni con altri soggetti;

- l'attività del Geometra nel tempo ha subito una rapida trasformazione dipendente dalla evoluzione tecnica e dal moltiplicarsi di competenze in nuovi settori rispetto all'originario regolamento professionale del 1929. Questo il motivo per cui da tempo CNGeGL e CIPAG, ciascuno per le proprie competenze e responsabilità, collaborano in sinergia in progetti comuni, al fine di fornire agli associati nuovi servizi;
- il CNGeGL e la CIPAG perseguono, tra l'altro, direttamente o attraverso organismi, strutture e società ad essi collegati, l'obiettivo di supportare i propri associati nell'attività professionale ed in particolare di sviluppare formazione, best practices e piattaforme tecnologiche per facilitare e rendere più efficace l'interazione dei propri associati con le Istituzioni;
- le Parti, congiuntamente, intendono con il presente protocollo formalizzare una stabile e fattiva collaborazione e disciplinarne tutti gli aspetti strategici ed operativi.

Tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue:

Art. 1 - Oggetto dell'Accordo

Le Parti concordano sulla strategicità ed importanza di sviluppare la propria collaborazione sulle seguenti fondamentali linee di attività.

Lo sviluppo di un sistema informativo dedicato alla gestione dei processi connessi all'acquisizione, elaborazione, verifica e monitoraggio territoriale concernente la gestione dei titoli autorizzativi di ampliamenti edilizi e demolizioni/ricostruzioni edilizie presentate ai Comuni nell'ambito del cosiddetto Piano Casa e degli interventi del governo sui servizi abitativi legati allo sviluppo sul territorio del social housing. Il sistema informativo da sviluppare consentirà la predisposizione l'invio e l'elaborazione delle richieste di titoli autorizzativi attraverso una piattaforma telematica integrata che sarà resa disponibile ai Tecnici progettisti ed agli Uffici tecnici comunali che aderiranno al sistema; nonché di aggregare dati utili per sviluppare successivi processi di analisi e ricerca sulle variabili socio-economiche e gestionali relative al Piano Casa, allo sviluppo di nuovi servizi abitativi e, più in generale, al settore delle ristrutturazioni e ricostruzioni edilizie ai livelli locali e centrali.

La valorizzazione e valutazione del patrimonio immobiliare dei Comuni, finalizzata all'individuazione dei termini ottimali per assicurare la fornitura/fruizione dei servizi tecnici necessari all'attuazione della normativa in suddetta materia, contenuta negli articoli 11 e 58 del decreto legge 112/2008 (convertito in legge con modificazioni dalla legge 133 del 6 agosto 2008). In particolare per verificare le migliori condizioni per la stipula di un successivo accordo che stabilisca, per l'espletamento dell'attività tecnica connessa all'attuazione delle disposizioni previste dal D.L. 112/2008, l'applicazione ai Comuni di onorari professionali concordati; il ricorso, nel rispetto delle norme in materia di concorrenza, a procedure semplificate per l'affidamento dei servizi in questione; lo studio e l'approntamento di ulteriori condizioni di reciproco vantaggio dell'attività di collaborazione.

La diffusione e lo sviluppo delle conoscenze sui servizi abitativi e sul social housing quale nuovo strumento per rispondere a particolari bisogni sociali ed abitativi sul territorio, anche attraverso la valorizzazione del patrimonio immobiliare, con il supporto tecnico necessario alla predisposizione e realizzazione di studi ed analisi sulle potenzialità del territorio nonché per il supporto utile a valutare la partecipazione del Comune ad accordi di programma ed altre previsioni legate a progetti e fondi di investimento immobiliare, anche di livello regionale e nazionale, come definiti dalle linee di indirizzo sui fondi di investimento immobiliare. L'acquisizione di dati, la condivisione di conoscenze e la diffusione delle migliori pratiche in materia di social housing anche a livello sovranazionale.

Lo sviluppo di pratiche e modalità operative in materia di gestione del catasto.

La promozione di attività di ricerca, sperimentazione, documentazione, formazione ed informazione nei settori delle politiche abitative, della valorizzazione dei patrimoni immobiliari, della gestione dei servizi catastali e delle politiche del territorio, con particolare riferimento alle politiche sociali locali relative alla fruizione di edifici privi di barriere architettoniche e sensoriali ed alla sicurezza dei luoghi di lavoro e di vita, nonché alla tutela dell'ambiente ed al risparmio dell'energia e delle risorse naturali.

Art. 2 - Responsabilità delle Parti

In virtù della comune determinazione per lo sviluppo di una collaborazione stabile basata sulle linee di attività sopra determinate, le Parti si impegnano a:

- sviluppare di comune accordo, specifici piani operativi relativi alle diverse linee di azione, da formalizzare con una o più convenzioni in cui siano disciplinati, tempi, risultati attesi e risorse impegnate;
- condividere da subito tutte le informazioni disponibili e necessarie a rendere efficace la collaborazione che si intende avviare ed in particolare prevedere aggiornamenti e confronti periodici sulle linee di attività di cui al precedente articolo;
- promuovere l'iniziativa presso le istituzioni centrali e locali (diverse dai Comuni) responsabili o coinvolte nell'implementazione e/o gestione delle politiche abitative, e di gestione del patrimonio immobiliare e del catasto;
- definire le modalità per la sostenibilità operativa e finanziaria dell'accordo e delle attività che ne costituiscono l'oggetto, tanto attraverso il ricorso a contributi pubblici e/o privati, quanto attraverso modalità di finanziamento del servizio da parte degli utenti tecnici progettisti edili.

Art. 3 - Governance dell'Accordo

Per lo sviluppo dell'iniziativa e la gestione del presente accordo, le Parti convengono il ricorso ai seguenti strumenti:

- un Comitato di Gestione per lo sviluppo e la promozione dell'iniziativa: il comitato sarà composto da Angelo Rughetti e Alessandro Gargani (ANCI), Marco Nardini e Ezio Piantedosi (CNGeGL), Diego Buono e Leo Momi (CIPAG);

- un Tavolo Tecnico per lo sviluppo e la gestione dei piani operativi relativi alle singole linee di attività composto da Paolo Teti, Antonio Ragonesi e Francesco Monaco (ANCI), Ezio Piantedosi e Maurizio Savoncelli (CNGeGL), Diego Buono e Ilario Tesio (CIPAG) .

Art. 4 – Durata

Il presente accordo avrà validità di cinque anni a partire dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato, una o più volte, in forma espressa.

Roma, 24 Settembre 2009

Per l'ANCI

Il Presidente f.f.

F.to Sergio Chiamparino

Per il CNGeGL

Il Presidente

F.to Fauto Savoldi

Per la CIPAG

Il Presidente

F.to Fauto Amadasi